

REGOLAMENTO DEL FONDO

CUORE VISCONTEO

Reti Solidali Per Combattere la Povertà

Costituito presso la Fondazione di Comunità Milano Onlus

1. Nome del Fondo

In coerenza con il programma “Contrastare l’aggravio delle povertà” di Fondazione Cariplo, è costituito nell’ambito della Fondazione di Comunità Milano Onlus Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana (in seguito semplicemente Fondazione), un fondo denominato:

FONDO CUORE VISCONTEO

(d’ora innanzi per brevità semplicemente Fondo)

2. Finalità

Il Fondo è finalizzato a sostenere iniziative volte a contrastare le multiformi tipologie di povertà (materiale, educativa e relazionale) che, a seguito dell’emergenza Covid-19, sono emerse e/o si sono aggravate nel territorio dell’Ambito Visconteo di riferimento della Fondazione. Nello specifico il Fondo:

- a) stimolerà nelle agende locali una forte attenzione al fenomeno della povertà, avviando una ricomposizione delle risorse territoriali e la costruzione di alleanze locali per far fronte al problema;
- b) mobiliterà al dono, in modo diffuso e capillare, sensibilizzando la comunità locale (cittadini, società civile organizzata e aziende) sui risvolti sociali dell’emergenza Covid-19 in termini di crescente povertà e fragilità;
- c) sosterrà interventi di contrasto alla povertà realizzati da reti territoriali non profit composte da enti privati in collaborazione, laddove possibile, con enti

pubblici che, nel rispondere ai problemi emersi nel territorio, sappiano connettersi con risorse e strumenti già esistenti.

3. Donazioni e composizione del Fondo

La prima dotazione del Fondo è costituita dalla somma di Euro 100.000 derivante da un versamento effettuato da Fondazione Cariplo di Euro 50.000 e Fondazione Peppino Vismara di Euro 50.000 (in seguito semplicemente Fondatori) sul conto corrente della Fondazione presso Banca Intesa Sanpaolo IBAN IT18Y0306909606100000162571.

Il Fondo può ricevere donazioni e lasciti disposti da privati cittadini, enti e imprese che ne condividano le finalità. Qualunque persona, sia fisica sia giuridica, può effettuare donazioni a favore del Fondo. Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Fondazione a rifiutare le singole attribuzioni.

Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo sono irrevocabili una volta accettati dalla Fondazione.

Il Fondo ha carattere corrente: le risorse non vengono capitalizzate e sono interamente disponibili per il finanziamento diretto di iniziative secondo le finalità di cui all' art. 2. Il Fondo potrà articolarsi in fondi a destinazione mirata (es. sottofondi legati ad altri specifici progetti o a singoli territori dell'Ambito Visconteo di competenza dalla Fondazione).

4. Erogazione delle disponibilità

L'assegnazione delle disponibilità e la relativa erogazione delle risorse sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base delle indicazioni del Comitato di Gestione di cui all'art. 5 (in seguito semplicemente Comitato) che garantisce una governance inclusiva, promuove il coinvolgimento del territorio e una lettura del fenomeno povertà nell'area di riferimento del Fondo.

Ove i Fondatori dovessero intervenire con ulteriori sostegni economici al Fondo le modalità di valutazione e di erogazione su iniziative specificatamente indirizzate al contrasto della povertà, verranno preventivamente condivise.

L'erogazione dei contributi potrà avvenire in qualsiasi momento, anche più volte nel corso dell'anno, nei limiti delle somme disponibili.

L'ente o gli enti beneficiari delle erogazioni si impegnano a dare evidenza della provenienza delle risorse dal predetto Fondo e a presentare alla Fondazione una rendicontazione alla Fondazione economica e qualitativa delle attività sostenute con le risorse derivanti dal Fondo. La Fondazione avrà il compito di verificare che l'assegnazione dei contributi avvenga nel rispetto delle finalità del Fondo e della normativa vigente. La destinazione delle erogazioni deve in ogni caso essere conforme allo Statuto e delle eventuali alle Linee Guida delle Attività Erogrative della Fondazione.

5. Comitato di gestione del fondo

Il Comitato definisce e coordina le attività progettuali di contrasto alla povertà ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. All'atto di costituzione del Fondo, il Comitato è composto da soggetti delegati dai seguenti enti:

1. La Fondazione;
2. Progetto Mirasole Impresa Sociale;
3. Agenzia di Tutela della Salute di Milano;
4. Comune di Rozzano, Capofila dell'Ambito Visconteo Sud Milano;
5. Forum Terzo Settore Milano Sud;
6. Associazione Ciessevi.

Al Consiglio di Gestione del Fondo potranno eventualmente partecipare anche un membro indicato da Fondazione Cariplo e un membro indicato da Fondazione Peppino Vismara.

Altri soggetti di enti impegnati nel contrasto alle povertà sul territorio possono essere proposti dal Comitato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, secondo le norme che ne regolano il funzionamento. La nomina ha effetto nel momento in cui l'accettazione del membro designato è portata a conoscenza della Fondazione con atto scritto che assicuri la prova della sua ricezione.

Il Comitato delibera a maggioranza assoluta; gli incontri possono realizzarsi in presenza, ma anche con l'utilizzo di strumenti informatici; in caso di parità, prevale il voto della Fondazione.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Direttore Generale della Fondazione e indette di propria iniziativa o su richiesta di almeno 3 membri del Comitato. Il Direttore della Fondazione senza particolari formalità istituisce, custodisce ed aggiorna il libro delle adunanze in cui trascrive i relativi verbali.

Il Direttore Generale della Fondazione riunisce periodicamente un Comitato di Indirizzo composto dai Fondatori, i grandi donatori e i principali stakeholder pubblici e privati, operatori sociali, economi e culturali del territorio, per migliorare gli orientamenti strategici degli interventi e monitorare le attività progettuali di contrasto alla povertà.

6. Costi di gestione

Le spese amministrative del Fondo rientrano nelle spese gestionali della Fondazione.

7. Durata

Il Fondo ha una durata illimitata, salvo eventuale esaurimento delle finalità che l'hanno motivato, sancito dalla Fondazione sentite le indicazioni del Comitato.

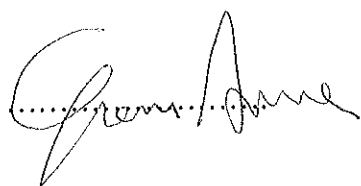
In tal caso la Fondazione dovrà individuare altre finalità di solidarietà che siano compatibili con lo Statuto della Fondazione e che siano il più possibile vicine alle originali attività del Fondo.

8. Modifiche al Regolamento

Qualora dovesse rendersi necessario le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sentito il parere del Comitato e dei Fondatori.

Milano, 16 dicembre 2020

Fondazione di Comunità Milano Onlus

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giancarlo", written over a horizontal dotted line.

